



SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI • SIU SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI • SIU SOCIETÀ ITALIANA DE  
nferenza Nazionale • XXV Conferenza Nazionale • XXV Conferenza Nazionale • XXV Conferenza Nazion  
ustizia spaziale e progetto di territorio • Transizioni, giustizia spaziale e progetto di territorio • Transizi  
rial planning • Transitions, spatial justice and territorial planning • Transitions, spatial justice and spatial p

CAGLIARI, 15/16 GIUGNO 2023

PROGRAMMA

CON IL PATROCINIO DI:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



CITTÀ  
METROPOLITANA  
DI CAGLIARI



COMUNE DI CAGLIARI



ORDINE  
INGEGNERI  
CAGLIARI



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI,  
PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI  
E DELLA PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA



Centro  
Nazionale  
di Studi  
Urbanistici

urbIng

# TRANSIZIONI, GIUSTIZIA SPAZIALE E PROGETTO DI TERRITORIO

CAGLIARI, 15-16 GIUGNO 2023

La Conferenza SIU 2022 si è conclusa con una tavola rotonda tesa a collegare, con riferimento alle pratiche di pianificazione territoriale, la prospettiva valoriale con quella operativa. In quella sede si è sostenuto che l'urbanistica costruisce i valori, intendendoli come risposte pertinenti ai bisogni e alle aspettative delle società locali, per mezzo di pratiche scientifiche, tecniche e professionali orientate alla organizzazione dei futuri assetti del territorio. La prospettiva valoriale pone il tema, di grande attualità, delle transizioni, da leggere e interpretare quali catalizzatrici di innovazioni nei processi di pianificazione, che dovranno misurarsi con questioni di giustizia ambientale, sociale e spaziale di crescente complessità e incertezza.

La Conferenza SIU 2023 intende promuovere una discussione, articolata e inclusiva, sulle diverse posizioni che caratterizzano il dibattito disciplinare sulle transizioni – ecologica innanzitutto, ma anche energetica, digitale, finanziaria, economica, demografica, alimentare, per citarne solo alcune. L'intento è quello di favorire la conoscenza, l'ascolto e la dialettica su queste tematiche così centrali nel dibattito pubblico, nei programmi di ricerca e nelle agende politiche, mettendole in relazione con i profili territoriali e prestando particolare attenzione alle questioni di giustizia spaziale. L'urgenza di questa prospettiva è motivata anche dalla tendenza dei documenti di programmazione europei e nazionali che assumono come obiettivi cardine la transizione ecologica e la transizione digitale, a enfatizzare le potenzialità delle politiche pubbliche per la costruzione di un futuro migliore per tutti che tenga conto della diversità dei territori e non sottovaluti le implicazioni problematiche per le popolazioni che li abitano.

Il sistema dei valori sui quali si è concentrata la Conferenza SIU 2022 richiama invece l'attenzione sulla capacità di coniugare gli aspetti sociali con quelli ambientali quale prospettiva irrinunciabile nella riduzione del rischio ambientale, nella mitigazione e nell'adattamento ai cambiamenti climatici, nel riconoscimento dei contesti territoriali prioritari per la protezione e valorizzazione della biodiversità.

Le transizioni sono processi di cambiamento e innovazione sociale che coinvolgono attori diversi, a varie scale, e sono caratterizzati da una molteplicità di fattori determinanti e possibili conseguenze, spesso inattese e a volte indesiderabili. Le geografie della transizione e le loro evoluzioni sono condizionate da un complesso intreccio di cambiamenti sociali, culturali, economici, scientifici, tecnologici, istituzionali e di approccio alle politiche pubbliche. Anche per questo, sono associati a elevati gradi di incertezza dei processi decisionali. Il territorio è un campo di osservazione privilegiato per comprendere i processi di transizione, poiché mette in luce le reciproche interferenze e connessioni fra i diversi ambiti nei quali questi si sviluppano, evidenziandone possibili fattori di divergenza e conflitto.

Nel quadro qui sinteticamente tracciato, la SIU auspica che, nel corso della Conferenza, sia nelle sessioni plenarie che in quelle parallele, emergano posizioni teoriche e tecnico-applicative in relazione al "dover essere" dei processi di definizione, decisione ed attuazione di politiche e progetti di territorio, finalizzati alla promozione ed al sostegno di transizioni inclusive ed eque, ma anche, e soprattutto, che si sviluppi una vera dialettica congressuale, in cui siano evidenziate e discusse le differenze, più che le analogie, che caratterizzano le diverse posizioni disciplinari.

Di particolare rilievo, inoltre, è il confronto congressuale interdisciplinare sulle tematiche della Conferenza. Questo non solo è sollecitato dalla consapevolezza della necessità di un confronto ampio sulla ridefinizione di valori e principi richiesta dalla straordinaria accelerazione dello sviluppo delle tecnologie digitali e degli effetti dei cambiamenti climatici, ma è anche fondato sul riconoscimento che l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche e dei progetti per l'attuazione delle transizioni richiedono molteplici competenze, scientifiche e tecniche. In entrambi i casi, è importante promuovere occasioni di incontro e di discussione per la costruzione di linguaggi comuni. La Conferenza SIU 2023, infine, mira a discutere quadri di riferimento teorici, approcci e sperimentazioni capaci di indicare possibili percorsi innovativi e buone pratiche da approfondire, diffondere e sviluppare.

# SESSIONI DELLA CONFERENZA

Le sessioni, nel loro insieme, supportano la riflessione sul ruolo determinante della disciplina urbanistica, in un periodo storico in cui convergono fenomeni di natura trasversale, che spaziano dal carattere emergenziale determinato dalla diffusione della pandemia e dai nuovi equilibri (o disequilibri) geopolitici, al conseguente intensificarsi della crisi economica e delle urgenze, non più rimandabili, determinate dal cambiamento climatico.

Alla luce di un orizzonte imminente, in cui la disponibilità di risorse straordinarie, messe a disposizione nel breve periodo, rappresenta un'occasione irripetibile per un intervento strutturale sul territorio, l'efficacia delle misure preventive, o già effettivamente in atto, non può prescindere dalla pianificazione urbana e territoriale, e dal governo del territorio in senso ampio, che si configura come ambiente ideale per coordinare le risorse e gli interventi, in cui risiede un significativo potenziale per la costruzione di un modello di successo per i futuri esiti delle città e dei territori contemporanei in relazione alle istanze delle comunità insediate e dei contesti di riferimento. In questo scenario, le questioni che vengono affrontate sottolineano la necessità di nuovi modelli determinati dall'innovazione tecnologica e digitale, che incide sullo sviluppo delle città e dei territori contemporanei e, contestualmente, sui processi di pianificazione che li caratterizzano.

Il dibattito congressuale intende soffermarsi sulle componenti che contribuiscono a definire le realtà territoriali, evidenziando l'eterogeneità del patrimonio e le sue molteplici letture, da cui partire per lo sviluppo di politiche inclusive e strategie condivise, in grado di innescare processi di riequilibrio e rilancio che siano coerenti con i principi di governance e le

politiche di coesione di matrice comunitaria ed internazionale.

All'interno di questa cornice, un affondo sui criteri e sugli strumenti della pianificazione appare necessario, in particolare sul processo di costruzione della città pubblica e del sistema del welfare che, ormai da tempo, richiedono una revisione delle tradizionali modalità di programmazione delle attrezzature collettive, in considerazione della mutevolezza del contesto socioeconomico e dell'eterogeneità dei contesti geografici.

Si discute, inoltre, sulla necessità di nuovi indirizzi di cui calibrare le scelte e gli strumenti di pianificazione per una gestione del territorio che tenga in adeguata considerazione la rilevanza del suolo come risorsa strategica e l'ampiezza delle sue funzioni, nello scenario attuale, in cui la città costituisce un incontrovertibile elemento di attrazione, attorno al quale si struttureranno le sfide presenti e future della società, nella prospettiva della transizione energetica ed ecologica.

Si pone l'accento sui processi di marginalizzazione e depressione socioeconomica che caratterizzano i contesti minori, lontani dai principali centri di agglomerazione e di erogazione dei servizi essenziali, ma allo stesso tempo caratterizzati da importanti risorse ambientali, paesaggistiche e culturali su cui si ritiene necessario stabilire nuovi protocolli di sviluppo locale.

In conclusione, a coloro che partecipano viene chiesto di raccogliere le proprie riflessioni, sperimentazioni ed esperienze su 11 aree tematiche che costituiscono una sintesi delle principali questioni su cui si concentrano il dibattito teorico e la prassi operativa della pianificazione urbana e territoriale, di seguito elencate:

1. Innovazione, tecnologie e modelli di configurazione spaziale
2. Metodi e strumenti innovativi nei processi di governo del territorio
3. Patrimonio materiale e immateriale, strategie per la conservazione e strumenti per la comunicazione
4. Patrimonio ambientale e transizione ecologica nei progetti di territorio
5. Paesaggio e patrimonio culturale tra conservazione e valorizzazione
6. Governance urbana e territoriale, coesione e cooperazione
7. Partecipazione, inclusione e gestione dei conflitti nei processi di governo del territorio
8. Servizi, dotazioni territoriali, welfare e cambiamenti sociodemografici
9. Strumenti per il governo del valore dei suoli, per un progetto equo e non-estrattivo
10. I processi di pianificazione urbanistica e territoriale nella gestione delle crisi energetiche e alimentari
11. Il progetto territoriale nelle aree fragili, di confine e di margine

## 03. Patrimonio materiale e immateriale, strategie per la conservazione e strumenti per la comunicazione

CHAIR Maria Valeria Mininni CO-CHAIR Corrado Zoppi

DISCUSSANT Barbara Badiani, Lidia Decandia, Adriana Galderisi, Rosa Anna La Rocca, Giampiero Lombardini, Ida Presta

Il patrimonio materiale e immateriale dei territori rappresenta non solo un'espressione delle identità locali e una memoria collettiva da conservare e trasmettere alle future generazioni, ma anche il fondamento per politiche e strategie di comunicazione e promozione territoriale, che giocano un ruolo fondamentale per il buon funzionamento dei settori culturale, creativo e turistico integrati nelle politiche e nei processi pianificatori. Questi temi ormai sono entrati nei dibattiti e nelle prassi della pianificazione del territorio e delle città, come dimostra l'elevato numero di politiche, progetti, iniziative e approcci che riconoscono anche gli asset immateriali come risorse fondamentali per lo sviluppo sostenibile territoriale ed urbano. Si pensi, ad esempio, al modo in cui le politiche locali del cibo, la promozione dei paesaggi culturali, i processi di candidatura a "European Capital of Culture" o "European Green Capital", si pongono come strumenti rilevanti di ripensamento degli asset territoriali. La Sessione mira a discutere le potenzialità della pianificazione urbana, territoriale e paesaggistica, in relazione ai paradigmi culturali ed alla integrazione della visione del territorio e del paesaggio come interazione tra risorse ecologiche, valori patrimoniali immateriali e materiali e comunità locali portatrici di saperi e culture dei luoghi. Alcune questioni appaiono cruciali: come possono interagire le politiche culturali e le politiche della città e del territorio e quali strumenti sono a disposizione per favorire questa interazione? Come reinterpretare, conservare e promuovere i valori del patrimonio materiale e immateriale? E come, allo stesso tempo, affrontare le questioni relative agli squilibri urbani e territoriali, all'inclusione delle diversità, ai conflitti tra le esigenze delle comunità locali e quelle dei fruitori dei diversi tipi di patrimoni territoriali?

GIOVEDÌ 15 GIUGNO

14:30 - 17:30

GESTIONE SOSTENIBILE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI PER LO SVILUPPO LOCALE

AULA D1-A  
PADIGLIONE D

LA "TRANSIZIONE TURISTICA" COME STRUMENTO DI PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE LOCALE. UNA REVISIONE SISTEMATICA DELLA LETTERATURA INTERNAZIONALE

CHAIR:  
MARIA VALERIA MININNI

Annunziata Palermo, Lucia Chieffallo, Sara Virgilio

CO-CHAIR:  
CORRADO ZOPPI

LA NARRAZIONE TERRITORIALE NEI PROCESSI DELIBERATIVI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE: ENTI DEL TERZO SETTORE A CONFRONTO

Piero Zizzania, Sabrina Sacco, Luigia Carrozza, Ilaria Parlato

DISCUSSANT:  
BARBARA BADIANI  
LIDIA DECANDIA  
ADRIANA GALDERISI  
ROSA ANNA LA ROCCA  
GIAMPIERO LOMBARDINI  
IDA PRESTA

LA PIANIFICAZIONE CICLABILE COME OCCASIONE DI VALORIZZAZIONE DI PAESAGGI E PATRIMONI. IL CASO DEL PIANO REGIONALE DELLA MOBILITÀ CICLISTICA DEL VENETO

Alessandro Giacomel, Diana Giudici

NUOVE NARRAZIONI DEI TERRITORI. MAPPE DEL PATRIMONIO CULTURALE - MATERIALE E IMMATERIALE - PER VISUALIZZARE SCENARI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

**Miriam Romano**

BIENNALE DI VENEZIA 2023:IL LABORATORIO DEL FUTURO TRA ARCHITETTURA E LETTERATURA

**Antonio Alberto Clemente**

CH'IXI. SUBALTERNITÀ E PRATICHE DI DIVERGENZA NEL TERRITORIO RURALE ANDINO

**Diana Catalina Barrera Agudelo**

GEOGRAFIE DEL RICONOSCIMENTO. TRA FRAGILITÀ E VALORE IN VENETO

**Catherine Dezio, Michelangelo Savino**

PROGETTARE LA POSSIBILITÀ. RICONSIDERARE GLI OBIETTIVI, LA PORTATA E LA NATURA DELLA PIANIFICAZIONE SPAZIALE

**Anita De Franco**

INFRASTRUTTURE DISMESSE E CAPITALE TERRITORIALE. PROSPETTIVE DI VALORIZZAZIONE E RIATTIVAZIONE, IL CASO DEL TRENO DELLE DOLOMITI

**Camilla Cangioti, Samuel Fattorelli, Mattia Tettoni**

IL PROGETTO GREEN WATERS ADVENTURES COME OCCASIONE DI VALORIZZAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE

**Michele Montemurro, Lucia Straziota**

IL PAESAGGIO DI LAGO: IDENTITÀ E CARATTERI DEL LUOGO LACUSTRE

**Ilaria Gesualdi, Michele Montemurro, Roberta Tenerelli**

RAZIONALITÀ DEI PROCESSI DI TRANSIZIONE. I MARGINI DELLA LAGUNA DI VENEZIA NELLA CORNICE DEL GREEN DEAL DELL'UNIONE EUROPEA

**Camilla Cangioti**

WASTESCAPE & HERITAGE: UN COMPLESSO SISTEMA DI RELAZIONI

**Libera Amenta, Anna Attademo, Rosaria Iodice**

IN BILICO FRA CULTURA E INFRASTRUTTURA: LA CICLOVIA CULTURALE BERGAMO BRESCIA

**Christian Novak**

UNA STRATEGIA DI SVILUPPO TERRITORIALE BASATA SU PERCORSI LENTI TRA I TERRITORI UNESCO DELLA LOMBARDIA

**Andrea Rolando, Alessandro Scandiffio**

VENERDÌ 16 GIUGNO

09:00 - 11:00

POLITICHE URBANE TRA SPAZI E COMUNITÀ

AULA D1-A  
PADIGLIONE D

IL RUOLO DELL'ARTE PUBBLICA CONTEMPORANEA NELLA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI URBANI: IL CASO DI 'ARTE PER STRADA TORINO'

CHAIR:  
MARIA VALERIA MININNI

**Silvia Crivello, Luca Davico**

CO-CHAIR:  
CORRADO ZOPPI

ACCESSIBILITÀ E PROSSIMITÀ DEI CENTRI STORICI MINORI: PROGETTI PER IL RECUPERO, RIUSO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE DEL CENTRO STORICO DI SERMONETA

**Piero Casacchia**

DISCUSSANT:  
BARBARA BADIANI  
LIDIA DECANDIA  
ADRIANA GALDERISI  
ROSA ANNA LA ROCCA  
GIAMPIERO LOMBARDINI  
IDA PRESTA

CITTÀ PATRIMONIO, CITTÀ FRAGILI. STUDI E PROSPETTIVE POST PANDEMICHE IN RELAZIONE ALL'IMPATTO DEL TURISMO NELLO SPAZIO PUBBLICO. IL CASO STUDIO DI FIRENZE

**Corinna Del Bianco, Laura Montedoro**

LE CASE MEDIEVALI DI SAN MATTEO: UN PROCESSO DI RIGENERAZIONE DEL TESSUTO SOCIOECONOMICO DEL CENTRO STORICO DI PALERMO

**Diksha Dody**

PERCORSI PERCEPITI COME METODOLOGIA PER LO STUDIO DELLO SPAZIO URBANO. APPLICAZIONI SUL CASO DI MATERA

**Elisa Avellini, Ida Giulia Presta, Marialucia Camardelli**

PATRIMONIO E SOSTENIBILITÀ NELLE TRASFORMAZIONI DEI WATERFRONT GLOBALI. IL CASO DEL ROYAL SEAPORT A STOCCOLMA

**Giulia Luciani**

RIVIVERE I BORGHI STORICI. ESPERIENZA DI RIGENERAZIONE NELL'AREA INTERNA DEL MATESE

**Adelina Picone, Alessandro Sgobbo, Federica Vingelli**

TRA PATRIMONIO DA PRESERVARE E TRACCE URBANE DA RIVELARE. RIFLESSIONI SULLA RÉNOVATION URBAINE DEI GRANDS ENSEMBLES NEL TERRITORIO DI SEINE-SAINT-DENIS

**Marilù Vaccaro**

VENERDÌ 16 GIUGNO

11.30 - 13.30

VALORIZZAZIONE PAESAGGISTICA DEI PATRIMONI NATURALI E CULTURALI

AULA D1-A  
PADIGLIONE D

L'ATLANTE DELLE TRASFORMAZIONI ALTA GALLURA: UN SITO PER DARE ESPRESSIONE ALL'IMMAGINE LATENTE DELLA CITTÀ-NATURA

CHAIR:  
MARIA VALERIA MININNI

**Lidia Decandia**

CO-CHAIR:  
CORRADO ZOPPI

L'ANIMA DEI LUOGHI E IL PATRIMONIO TERRITORIALE NEI PROCESSI DI INNOVAZIONE SOCIALE E CULTURALE. I MODELLI RETICOLARI PER LA RIATTRIBUZIONE DI VALORE DEI CENTRI MINORI

**Natalina Carrà**

DISCUSSANT:  
BARBARA BADIANI  
LIDIA DECANDIA  
ADRIANA GALDERISI  
ROSA ANNA LA ROCCA  
GIAMPIERO LOMBARDINI  
IDA PRESTA

DALL'A-TERRITORIALITÀ ALL'IMMATERIALITÀ: LA PROGETTAZIONE INTEGRATA PER IL PATRIMONIO CULTURALE E IL PAESAGGIO

**Chiara Corazziere, Vincenzo Giofrè**

I PATRIMONI DELLA VAL RESIA. IDENTIFICAZIONE E MESSA A SISTEMA A PARTIRE DALL'ANALISI DEI SOCIAL MEDIA E DELLE PROGETTAZIONI DI AREA VASTA

**Andrea Peraz**

PATRIMONIO E PAESAGGI TRA MEMORIE E PROSPETTIVE. RIFLESSIONI SU PRATICHE E POLITICHE PUBBLICHE NEL SUD D'EUROPA

**Giusy Pappalardo**

PAESAGGI E TIPI GEOGRAFICI: VERSO UN ATLANTE OPERATIVO PER L'ITALIA DI MEZZO

**Maria Aldera, Andrea Gritti, Antonio Longo, Marco Voltini**

LUOGHI, PERSONE, STORIE. LE POTENZIALITÀ DELLE MAPPE DI COMUNITÀ

**Desiree Saladino**

TRANSIZIONE INFRASTRUTTURALE DEL PAESAGGIO ITALIANO NELL'ERA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E ENERGETICO, PER IL CONSOLIDAMENTO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO NAZIONALE. NUOVE MITOGRAFIE

**Susanna Piscicella**

SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI  
TRANSIZIONI, GIUSTIZIA SPAZIALE E  
PROGETTO DI TERRITORIO  
XXV CONFERENZA NAZIONALE

IN COLLABORAZIONE CON  
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura -  
DICAAR  
Università degli Studi di Cagliari

COMITATO SCIENTIFICO  
Angela Barbanente - Presidente SIU - Politecnico di Bari  
Massimo Bricocoli - Politecnico di Milano  
Grazia Brunetta - Politecnico di Torino  
Anna Maria Colavitti - Università degli Studi di Cagliari  
Giuseppe De Luca - Università degli Studi di Firenze  
Enrico Formato - Università degli Studi Federico II Napoli  
Roberto Gerundo - Università degli Studi di Salerno  
Maria Valeria Mininni - Università degli Studi della Basilicata  
Marco Ranzato - Università degli Studi Roma Tre  
Carla Tedesco - Università Iuav di Venezia  
Maurizio Tira - Università degli Studi di Brescia  
Michele Zazzi - Università degli Studi di Parma

COMITATO SCIENTIFICO LOCALE E ORGANIZZATORE  
Ginevra Balletto - Università degli Studi di Cagliari  
Michele Campagna - Università degli Studi di Cagliari  
Anna Maria Colavitti - Università degli Studi di Cagliari  
Giulia Desogus - Università degli Studi di Cagliari  
Alessio Floris - Università degli Studi di Cagliari  
Chiara Garau - Università degli Studi di Cagliari  
Federica Isola - Università degli Studi di Cagliari  
Mara Ladu - Università degli Studi di Cagliari  
Sabrina Lai - Università degli Studi di Cagliari  
Federica Leone - Università degli Studi di Cagliari  
Giampiero Lombardini - Università degli Studi di Genova  
Martina Marras - Università degli Studi di Cagliari  
Paola Pittaluga - Università degli Studi di Sassari  
Rossana Pittau - Università degli Studi di Cagliari  
Sergio Serra - Università degli Studi di Cagliari  
Martina Sinatra - Università degli Studi di Cagliari  
Corrado Zoppi - Università degli Studi di Cagliari

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA  
Società esterna Betoools srl  
siu2023@betoools.it

SEGRETERIA SIU  
Giulia Amadasi  
DASU Dipartimento di Architettura e Studi Urbani - Politecnico di  
Milano  
Via Bonardi 3, 20133 - Milano  
Tel. 02.2399.5406 - Fax. 02.2399.5435  
e-mail: segreteriasiu.diap@polimi.it  
www.societaurbanisti.it

• SIU SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI • SIU SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI • SIU SOCIETÀ ITALIANA DEGLI URBANISTI •

• XXV Conferenza Nazionale • XXV Conferenza Nazionale • XXV Conferenza Nazionale • XXV Conferenza Nazionale •

• Transizioni, giustizia spaziale e progetto di territorio • Transizioni, giustizia spaziale e progetto di territorio •

• Territorial planning • Transitions, spatial justice and territorial planning • Transitions, spatial justice and territorial planning •